



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LAZZARO SPALLANZANI"

C.F. 80010590364 - e-mail: mois011007@istruzione.it - Web-site: www.istas.mo.it



Prot. n. 9850/1.3.b

Castelfranco Emilia, 27 giugno 2019

**Alla R.S.U. di Istituto
Alle OO.SS. rappresentative territoriali**

Oggetto: Determinazioni dirigenziali relative a materie di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, DLgs. 165/01 – Atto unilaterale del Dirigente scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009;

VISTI il CCNL/2007 comparto Scuola ed il CCNL/2018 comparto Istruzione e Ricerca;

VISTA la Legge n. 107/2015;

PRESO ATTO delle note ARAN prot. n. 13929 del 19/07/2018 e prot. n. 15209 del 29/08/2018;

VISTO che è stata regolarmente avviata la trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto relativo all'A.S. 2018/2019 e per la contrattazione dei "criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (cosiddetto Bonus docenti)", finora articolatasi negli incontri svoltisi nelle seguenti date: 20/05/2019, 12/06/2019 e 27/06/2019;

VISTO che la parte dirigenziale ha presentato alla delegazione sindacale la propria proposta economica relativa alla retribuzione del cosiddetto Bonus docenti nella seduta del 20/10/2018;

VISTO che la predetta proposta è stata formulata secondo i criteri generali e gli indicatori individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti;

VISTI i criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018

CONSIDERATO che la trattativa in relazione alla determinazione dei "criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (cosiddetto Bonus docenti)" non è pervenuta ad un accordo tra le parti nonostante i diversi incontri effettuati e nonostante le numerose aperture che il DS ha fatto a più riprese in relazione alle proposte avanzate dalle componenti sindacali, relativamente ai criteri generali economici per il pagamento del Bonus di valorizzazione della professionalità dei docenti;

RITENUTO che si rende comunque necessario garantire la continuità ed il migliore svolgimento della funzione pubblica, giusto quanto previsto dall'art.40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001;

RITENUTO, comunque, di accogliere alcune proposte di parte sindacale emerse nel corso della trattativa e tese ad aumentare la platea dei destinatari del Bonus premiale e ad equipararne il compenso ad esclusione della concessione dei nominativi dei docenti aggiudicatari ex ante;

VISTO l'art. 40, comma 3-ter, del D.lgs 165/2001, come novellato dall'art. 34 del D.lgs 150/2009, che riprendendo ed ampliando il potere d'iniziativa del dirigente, gli conferisce la facoltà di adottare il testo contrattuale con proprio atto unilaterale, nel caso in cui si riveli impossibile raggiungere un accordo e si debba assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO che tale provvedimento viene emesso in via provvisoria, assicurando la disponibilità a mantenere aperto il sistema delle relazioni sindacali per giungere anche successivamente ad un accordo e, pertanto, non assume alcuna valenza sostitutiva della contrattazione decentrata, ma persegue il solo obiettivo di superare lo stallo negoziale e garantire al personale dipendente il riconoscimento economico secondo i criteri già determinati dal Comitato di valutazione docenti;

Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LAZZARO SPALLANZANI"

C.F. 80010590364 - e-mail: mois011007@istruzione.it - Web-site: www.istas.mo.it



CONSIDERATO il tentativo di giungere ad un punto di convergenza che tenesse conto delle richieste avanzate dalla parte sindacale;

PRESO ATTO che per avvicinarsi alle richieste della controparte risulta necessario abbassare il tetto massimo del compenso da retribuire a ciascun docente cercando di avvicinarsi il più possibile al criterio del 25% di personale retribuito;

DISPONE

Art. 1 – l'adozione, in forza delle norme e delle motivazioni esplicitate in premessa, della proposta dirigenziale, integrata da alcune proposte sindacali, relativa alla determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (cosiddetto Bonus docenti) che prevede:

1. di assegnare un unico compenso uguale per tutti gli assegnatari;
2. il compenso non può essere inferiore a 420,00€ lordo dipendente;
3. il bonus verrà assegnato secondo una graduatoria formata in base ai punteggi ottenuti da ciascun docente applicando, attraverso un calcolo matematico, i criteri e i diversi pesi dei singoli descrittori che il Comitato di Valutazione ha definito;
4. la retribuzione del Bonus fino ad un massimo del 25% dei docenti che, in base alle evidenze qualificanti riscontrate applicando i criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione, rientrano fra i parametri per l'attribuzione dello stesso;

ADOTTA

in via unilaterale la determinazione contenuta nel precedente art. 1, ai sensi dall'art.40, comma 3-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Tale determinazione si è resa necessaria per garantire il pagamento del Bonus al personale interessato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maura Zini

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del D. Lgs. 39/1993